

23 ago 2011



I serbi Kal alla Corte della Mole

Ecco i travolgenti Kal Stasera la Mole si scatena

di ANDREA MACCARONE

IL balkan-blues dei Kal scalda la serata alla corte della Mole Vanvitelliana. Il gruppo serbo proporrà una versione quasi rock'n'roll della tradizione balcanica, fino a far vivere atmosfere addirittura dance. Nuove commistioni di stili in un altro intenso appuntamento di *Adriatico Mediterraneo*. Ma oggi la musica si accende già alle 19 con l'inaugurazione dei concerti al tramonto all'Arco di Traiano. In programma il gruppo greco dei Nakaira. Mentre alle 23 riflettori puntati al Tempietto San Rocco sulla cantautrice italiana H.E.R.

Ma il clou di questa quarta serata di AdMed lo farà la musica dei Kal. Da Belgrado un quintetto assolutamente originale nella forma e nella proposta. Il contrabbasso che s'intreccia al violino e fisarmonica. E una struttura ritmica che fonde la percussione della batteria al suono pulito della chitarra acustica. I Kal si distinguono sia come parte della tradizione balcanica sia come attivisti culturali Rom del XXI secolo. Nel loro spirito e nella loro immaginazione c'è

*Adriatico Mediterraneo
Via all'Arco di Traiano:
i greco-siciliani Nakaira
Tempietto: c'è Her*

la capacità di mescolare influenze tra le più disparate, alimentate dal rifiuto di suonare seguendo le regole del folk. In fin dei conti le loro radici musicali affondano in secoli di storia della loro terra. I loro avi hanno sempre fatto musica. Per centinaia d'anni hanno girato il mondo per ravvivare matrimoni, battesimi e perché no, anche funerali. E così anche loro hanno voluto continuare questa tradizione, senza però tenersi ancorati al passato. Di conseguenza si sono fatti portavoce di una modernità musicale che deve convivere con gli aspetti della tradizione portandola nel mondo seguendo i dettami dell'attualità stilistica. L'orgoglio delle origini è da sempre il tratto distintivo delle band balcaniche. Un aspetto che emerge con forza anche durante gli spettacoli dei Kal. Inizio ore 21. Ingresso 5 euro.



Her stasera al Tempietto

E s'inaugura oggi il ciclo di concerti al tramonto all'Arco di Traiano. Uno dei momenti di maggior richiamo del festival. Ad aprire le danze i Nakaira, band per metà siciliana e metà greca. Con loro rivivrà l'incontro delle due culture nella terra isolana tra le più sugge-

stive del nostro Paese, talvolta sfiorando nella tradizione musicale balcanica e spagnola. Un concerto in cui spira la brezza del mare nostrum portando echi e suoni dai Paesi che s'affacciano sul Mediterraneo e non solo. Arricchito da musica originale scritta dal gruppo stesso. Per l'occasione, ad ogni appuntamento al tramonto, sarà possibile degustare prodotti gastronomici e vini artigianali a cura di Marche di Gusto, Piccoli Produttori Grandi Vini di Gianni Formizzi e Caffè del Teatro. Ingresso gratuito. Mentre alle 23 al Tempietto San Rocco all'interno della corte della Mole Vanvitelliana la buonanotte arriva con le note della cantautrice H.E.R. nel concerto per voce e violino. Tredici brani in cui l'artista sviscererà tutta la sua estetica del provvisorio, della lacerazione e della rinascita. Lo spettacolo si chiama *Magma* e si configura come trait d'union tra avant-garde e tentazioni pop. Già violino con i Nidi D'Arac e stabile nel gruppo di Teresa De Sio, attrice e performer, H.E.R. lancia la sfida con la sfrontatezza e la grazia di una grande artista. Ingresso gratuito.